



Carissimi,

stiamo partecipando tutti con dolore alle sofferenze di tanti nostri fratelli e sorelle del Centro Italia, colpiti dal terremoto. La sofferenza dovuta alla perdita di persone care, alla distruzione della casa e allo smarrimento che ne deriva ci interpella come uomini e donne e come credenti a vivere la solidarietà.

È fondamentale innanzitutto vivere il servizio della **preghiera**. Essa ci inserisce in quella fraternità che nasce dall'essere figli di Dio. In questi giorni, le persone colpite dal sisma e anche noi ci stiamo ponendo domande importanti sul senso della vita e della storia dell'umanità, domande che non possono trovare risposte immediate, ma che richiedono silenzio e ascolto. La preghiera è entrare in comunione con Dio e con i fratelli, è intercedere per conoscere la volontà di Dio. Pertanto, già dalla prossima domenica è importante pregare con questa intenzione, durante la preghiera dei fedeli (alcune intenzioni di preghiera sono presenti nell'allegato)

Nello stesso tempo, i Vescovi italiani hanno indetto una **colletta nazionale per domenica 18 settembre**, in occasione della conclusione del Congresso eucaristico Nazionale a Genova. Tutte le comunità parrocchiali sono chiamate ad esprimere la carità operosa come frutto che nasce dall'Eucaristia. Le offerte raccolte saranno consegnate con sollecitudine e tempestività presso l'Ufficio Economato della nostra Diocesi.

Inoltre, la CEI, attraverso Caritas Italiana, sta monitorando i bisogni impellenti delle popolazioni colpite dal terremoto e sta coordinando la rete di aiuti e di sostegno. È importante non agire autonomamente, con iniziative spontanee che alle volte rischiano anche di generare confusione. In queste senso, attendiamo altre linee operative in merito ad eventuali altri aiuti e a forme di volontariato presso gli stessi territori.

Sentiamoci tutti impegnati nel vivere la prossimità verso questi nostri fratelli, testimoniando il dono della misericordia.

Tutti vi benedico.

Conversano, 26 agosto 2016

+ Giuseppe Favale

+ Giuseppe Favale

Vescovo di Conversano - Monopoli

ALLEGATO

INTENZIONI PER LE PREGHIERE DEI FEDELI

1. Per popolazioni colpite dal terremoto nel Centro Italia, perché possano trovare la consolazione e l'incoraggiamento di Dio, attraverso il nostro affetto, la nostra preghiera e la carità operosa. Preghiamo.
2. Per tutti coloro che si stanno adoperando ad alleviare le sofferenze di chi è smarrito a causa del sisma, perché possano essere testimoni di speranza in vista della ricostruzione. Preghiamo.